

Pubblicato il 06/06/2019

N. 03668/2019 REG.PROV.CAU.
N. 05495/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5495 del 2019, proposto da **OMISSIS**, rappresentati e difesi dagli avvocati Mario Bacci ed Erika Rossi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il loro studio in Roma, via Luigi Capuana, 207;

contro

Il Ministero dell'Interno, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Simone Greco non costituito in giudizio;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

- del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 15.03.2019, n. 21, con il quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di n. 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40;

- del decreto n. 333-B/12D.3.19 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19.04.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 23.03.2019, n. 32, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al predetto decreto;

- di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi dei ricorrenti ivi compresa:

A) la Tabella B decreto del Capo della Polizia n. 333-B12D.3.19-5429 nella parte in cui la ricorrente OMISSIS risulta esclusa dallo scorrimento della graduatoria;

B) la Tabella C decreto del Capo della Polizia n. 333-B12D.3.19-5429 nella parte in cui il ricorrente OMISSIS risulta escluso dallo scorrimento della graduatoria; per l'accertamento

dello status di “idoneo” in capo ai ricorrenti in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per il reclutamento di complessivi 1.148 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui al predetto decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017;

per la condanna ex art. 30 c.p.a

al risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del relativo provvedimento di ammissione dei ricorrenti alla procedura selettiva in esame nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno per perdita di chance, con interessi e rivalutazione, come per legge;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 giugno 2019 la dott.ssa Donatella Scala e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

VISTO il decreto presidenziale n. 2751 dell'11 maggio 2019, con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche e, per l'effetto, è stata disposta l'ammissione con riserva dei ricorrenti all'espletamento delle prove, impregiudicata ogni valutazione in sede collegiale della proposta domanda cautelare, fissata per l'odierna camera di consiglio;

DATO ATTO che, alla odierna camera di consiglio, il difensore di parte ricorrente ha dichiarato che OMISSIS intende rinunciare al ricorso in quanto, pure convocato agli accertamenti in esecuzione del richiamato decreto, non si è presentato, mentre ha insistito nelle già rassegnate richieste formulate per gli altri due ricorrenti, precisando che solo la OMISSIS è stata convocata alle successive fasi ma non il ricorrente OMISSIS, pure occupando in graduatoria la posizione 11248, con punteggio 8,750;

RILEVATO, in via preliminare, che il ricorrente OMISSIS non ha, allo stato, interesse all'ammissione con riserva alla procedura de qua, non rientrando nel contingente di soggetti interessati alla verifica del possesso dei requisiti individuato, in prima applicazione, con il decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, in coloro che hanno riportato una votazione compresa nella fascia 9,50 – 8,875 decimi;

RITENUTO, per il resto, che la questione sottoposta al vaglio del Collegio merita un adeguato approfondimento nella più consona sede del merito;

RITENUTA la necessità, nelle more della trattazione del ricorso nel merito, di confermare l'ammissione con riserva della sola ricorrente OMISSIS alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n.

335/1982, in ragione del già avviato svolgimento delle stesse, come affermato dalla Avvocatura erariale, in quanto calendarizzate tra l'8 maggio e l'11 luglio 2019;

RITENUTO di rinviare al definitivo ogni determinazione sulle spese alla sede del

merito che si fissa sin d'ora, come in dispositivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima Quater, AMMETTE con riserva la ricorrente G. M. S. alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982; ORDINA alla parte ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei modi e tempi di cui in parte motiva.

Fissa per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 3 aprile 2020.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Donatella Scala, Consigliere, Estensore

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

L'ESTENSORE
Donatella Scala

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO